



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

MACROSTRUTTURA n° 4 (Aspetto del territorio – Ambiente - Patrimonio)

STRUTTURA GESTIONALE n° 8

Servizio Concessioni

Pratica n° CA/14092/2024

Prot. Gen. n° 18448

Vibo Valentia, li

8 LUG. 2024

Alla Commissaria prefettizia
Dott.ssa Francesca IANNÒ
del Comune di
89832 A C Q U A R O
(sindacodiacquaro@asmepec.it)

Al Dirigente U.T.
Arch. Michele GAGLIARDI
del Comune di
89832 A C Q U A R O
(utclavoripubblici.acquaro@asmepec.it)

e, p.c.

Al Geom. Giuseppe Carmelo MARI
Responsabile Zona Montana Sud
Servizio Viabilità
S E D E

Alla Progettista e Direttore dei Lavori
Ing. Anna Maria BARBA
Tecnico del Comune di
89832 A C Q U A R O
(utclavoripubblici.acquaro@asmepec.it)

AUTORIZZAZIONE

per la realizzazione di n° 9 attraversamenti pedonali rialzati dei quali
n° 7 lungo la S.P. n° 72, in località Piani e n° 2 lungo la S.P. n° 96, nella frazione di Limpidi
all'interno del Comune di Acquaro

Ente autorizzato: **Comune di Acquaro**

Strade provinciali interessate:

n° 72 (Piani di Acquaro) – Cat. 2^a e n° 96 (Tratto Limpidi) – Cat. 1^a

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- in data 18/04/2024, al numero 11255 del protocollo generale dell'ente, è stata acquisita la nota prot. n° 1284 del 17/04/2024, avente ad oggetto "messa in sicurezza delle strade della

frazione Piani di Acquaro. Richiesta nulla osta realizzazione attraversamenti pedonali", a firma del Dirigente Ufficio Tecnico, Arch. Michele GAGLIARDI, corredata dagli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Anna Maria BARBA, nella sua qualità di dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Acquaro;

- con nota acquisita in data 15/05/2024, al numero 14092 del protocollo generale dell'ente il Comune di Acquaro ha integrato l'istanza richiedendo l'autorizzazione per ulteriori passaggi pedonali rialzati da collocare nella frazione di Limpidi;
- con ulteriore nota prot. n° 2066 del 02/07/2024, acquisita al protocollo generale dell'ente in pari data al numero 18918, è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n° 16157 del 05/06/2024;
- dall'esame della documentazione risulta che la tipologia descritta e prevista negli elaborati progettuali è identificabile negli "speed tables" previsti dalla Circolare n° 3698/2001 del Ministero dei LL.PP. - **Linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale** – il cui stralcio relativo ai limitatori di velocità riporta quanto segue:

- **I limitatori di velocità** sono tutti quei dispositivi che agiscono fisicamente sulle velocità attuate dagli automobilisti. Tali dispositivi devono essere posizionati in maniera tale che non si inseriscano con "effetto sorpresa" nell'ambiente stradale, garantendo ampie distanze per la percezione e reazione che consentano ai veicoli di ridurre sufficientemente la velocità. In caso contrario potrebbe non sortirsi l'effetto desiderato, rendendo addirittura più pericoloso il punto in questione. I principali dispositivi di questo tipo sono di seguito sinteticamente descritti.
- **Aree stradali rialzate o attraversamenti pedonali rialzati, "speed tables"** – Rialzo del piano viabile con rampe di raccordo (con pendenza, in genere, del 10%) in corrispondenza di aree da proteggere da elevate velocità o di attraversamenti pedonali. La lunghezza interessata dal rialzo supera in genere quella dei normali veicoli (10-12 m), in caso contrario vengono classificati come dossi.

Considerato che:

- il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati persegue il fine di **migliorare le condizioni di sicurezza della strada provinciale di che trattasi nei tratti urbani**, limitando la velocità dei veicoli e garantendo, nel contempo, l'attraversamento stradale in sicurezza da parte dei pedoni, specie quelli delle categorie più deboli quali portatori di disabilità, anziani e bambini;
- i manufatti da realizzare, ai sensi della Circolare ministeriale succitata, non sono da considerare come "dossi", la cui installazione sulla strada di che trattasi sarebbe vietata ai sensi dell'art. 179, comma 5, del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del N.C.d.S.);
- nei tratti di strada in oggetto, ricadenti all'interno della Località Piani e della Frazione di Limpidi, **dovrà essere imposto il limite di velocità di 30 km/h;**

Tutto ciò premesso e considerato

A U T O R I Z Z A

codesto Comune alla realizzazione dei nove attraversamenti pedonali rialzati (speed tables), nelle collocazioni indicate negli elaborati grafici allegati e nella documentazione fotografica, ovvero n° 7



nella Località Piani di Acquaro e n° 2 nella Frazione di Limpidi, per come descritti nella relazione tecnica, secondo il progetto depositato agli atti di questo Ufficio, ovvero:

- larghezza complessiva dell'attraversamento pedonale non inferiore a ml. 10,00;
- lunghezza delle rampe non inferiore a ml. 2,50;
- pendenza delle rampe non superiore al 5%;
- altezza del rialzo non superiore a cm. 7;
- larghezza del passaggio pedonale pari a ml. 5,00;

Si precisa che la validità della stessa autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni generali comprese nel presente atto e costituenti parte integrante dello stesso.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. le opere dovranno essere realizzate senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada, ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sul piano viabile, nelle cunette e nei fossi di scolo;
2. nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, dovrà effettuarsi sul piano viabile e sulle sue pertinenze (cunette, banchine, scarpate e simili) durante l'esecuzione dei lavori autorizzati;
3. non si dovranno apportare variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Provinciale. Per contro è riservata all'Ente la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunte agli stessi che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della salvaguardia patrimonio della Provincia e della sicurezza del transito stradale;
4. **il Comune di Acquaro è obbligato ad attenersi a quanto di seguito elencato:**
 - **comunicare la data dell'effettivo inizio dei lavori, mediante PEC, al Servizio Concessioni ed al Servizio Viabilità – Zona Montana Sud. Nella stessa comunicazione dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori, il responsabile della sicurezza in fase di esecuzione e il responsabile tecnico dell'impresa (con relativi indirizzi PEC) e dovrà essere contenuto altresì il cronoprogramma per l'esecuzione degli stessi;**
 - **comunicare alla Provincia ogni eventuale sospensione dei lavori e, parimenti, ripresa degli stessi;**
 - **mantenere in perfetta efficienza la segnaletica di cantiere, sia di giorno che di notte, soprattutto ai fini della garanzia della sicurezza del transito dei pedoni e degli autoveicoli, prevedendo, nel caso fosse necessario, percorsi pedonali riservati e protetti;**
 - **trasmettere, a lavori eseguiti, al Servizio Concessioni ed al Servizio Viabilità della Provincia tutti gli atti relativi al collaudo ed alla regolare esecuzione delle opere autorizzate;**
 - **ad avvenuta ultimazione dei lavori, in contraddittorio tra i tecnici della Provincia e del Comune, si procederà alla verifica delle opere realizzate ed alla stesura di un verbale di consegna delle stesse all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia che, da quel momento, ne diverrà proprietaria. La manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale dei passaggi pedonali rialzati resterà a totale carico del Comune di Arena;**
5. le rampette di raccordo laterali dei passaggi pedonali, nei punti privi di marciapiede, dovranno avere una larghezza non inferiore a ml. 1,00;
6. in presenza di marciapiedi da raccordare ai passaggi pedonali rialzati, dovrà essere garantito il deflusso delle acque meteoriche scongiurando il pericolo della formazione di pozzanghere o ristagni d'acqua. Il solido bituminoso dovrà essere sagomato in modo da non presentare



- spigoli vivi o sporgenze che possano generare pericolo per i veicoli transitanti sulle strade provinciali;
7. il solido bituminoso di ogni passaggio pedonale rialzato dovrà essere ancorato al piano viabile previa scarifica dell'asfalto esistente per uno spessore non inferiore a cm. 5;
 8. si dovrà realizzare la seguente segnaletica orizzontale plastificata con sistema di posa a caldo;
 - per la formazione dei passaggi pedonali, strisce bianche da ml. 3,50x0,50, distanziate di cm. 50, e spessore di mm. 2,5;
 - sulle rampe bande ottiche di colore giallo, delle dimensioni di ml. 2,50x0,50, distanziate di cm. 50, e dello spessore di mm. 2,5;
 - la segnaletica sarà realizzata con idonea vernice riflettente ad alta visibilità anche notturna;
 9. sia nella Località Piani che nella Frazione Limpidi, nelle due direzioni di transito, ad una distanza minima di ml. 150,00 a monte e a valle del primo attraversamento pedonale, dovranno essere installati un segnale triangolare di "attraversamento pedonale" (Figura II 13 Art. 88) associato ad un segnale circolare di "limite massimo di velocità 30 km/h" (Figura II art. 116). Gli stessi dovranno essere corredati da pannello integrativo con la dicitura "SERIE";
 10. in corrispondenza di ogni attraversamento pedonale devono essere installati, ad una distanza non superiore ai ml. 5,00, due segnali blu, quadrati, uno per ogni senso di marcia, di "attraversamento pedonale" (Figura II 303 art. 135);
 11. la segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere mantenuta in perfette condizioni e dovrà essere garantita la sua costante manutenzione, pena la revoca dell'autorizzazione;
 12. resta inteso che se i passaggi pedonali rialzati non dovessero rispettare la sagoma prevista in progetto e approvata con il presente atto o se la qualità dell'asfalto non fosse adeguata e presentasse imperfezioni e/o sgretolamenti che possano creare pericoli per la circolazione, codesto Comune dovrà provvedere all'immediata rimozione e alla successiva nuova realizzazione degli stessi secondo le prescrizioni impartite;
 13. danni a persone o cose derivanti dal verificarsi di quanto evidenziato al punto precedente saranno da considerare a totale carico del Comune di Acquaro;
 14. i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 15. nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e si dovrà scongiurare ogni eventualità di danno agli impianti o ai sottoservizi presenti;
 16. durante la realizzazione delle opere si dovranno adottare tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di limitare, per quanto è possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;
 17. l'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente necessario e, comunque, limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
 18. per tutta la durata dei lavori dev'essere apposta la segnaletica per i cantieri stradali prevista dal D.M. 10 luglio 2002 e dal Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sia diurna e sia notturna.

Resta inteso che rimangono a totale carico di codesto Comune i seguenti oneri:

- a) prevedere i necessari accorgimenti per il funzionamento dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche affinché non si creino pericolosi accumuli sul piano viabile che



pregiudichino la sicurezza della circolazione. Questo ente, ed il personale da esso dipendente, è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare dalla creazione di pozzanghere o dal ristagno di acque e detriti sul piano viabile;

- b) garantire la predisposizione delle necessarie rampe di accesso ai marciapiedi, per il collegamento ai passaggi pedonali rialzati, mediante abbattimento delle barriere architettoniche.

La Dott.ssa Francesca IANNÒ, nella sua qualità di Commissaria Prefettizia, con la propria firma apposta in calce al presente atto, dichiara di accettare tutte le condizioni fissate nelle **PRESCRIZIONI GENERALI** che regolano l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in parola e sottoscrive per accettazione il presente atto eleggendo il proprio domicilio presso la Casa Comunale.

La presente autorizzazione è esente da bollo in quanto rientrante tra gli "Atti e documenti scambiati tra le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi art. 16, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972)".

Resta in ogni caso il Comune di Acquaro unico responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente concessione, restandone completamente sollevata la Provincia di Vibo Valentia, nonché tutti gli impiegati da Essa dipendenti.

Preso atto della nota prot. n° 12302 del 30/04/2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato la delega alla firma degli atti afferenti al Servizio Concessioni e Trasporti, il presente atto viene sottoscritto dall'Ing. Antonio Francolino.

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Carmine ARMELLINO



Il Responsabile della Struttura Gestionale n° 8
Ing. Gaetano del Vecchio

Per il Segretario Generale
Ing. Antonio FRANCOLINO
(Delega prot. n° 12302/2024)

La sottoscritta Mosato Anna in qualità di Delegata

DICHIARA

di aver ritirato in data 14/04/2024 l'originale del presente Atto di autorizzazione composto da n° 5 fogli, compreso il presente, e di obbligare con la sottoscrizione del presente atto il Comune di Acquaro all'osservanza delle Prescrizioni Generali. Contestualmente ha ritirato una copia del progetto vistato per l'approvazione.

L DICHIARANTE (firma leggibile)





PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
UFFICIO PROVINCIALE
VIBO VALENTIA

[Handwritten signature]
SINDACO

[Handwritten signature]
VICE SINDACO